

# PROGETTO DI INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALIZZAZIONE E ACCOGLIENZA

## “ORIENTAMENTO DEL PROPRIO DOMANI”

### **Premessa**

L'Amministrazione comunale di Varapodio in un'ottica di integrazione culturale e promozione sociale intende avviare un progetto rivolto ai bambini della scuola infanzia e primaria e agli stranieri residenti nel territorio comunale.

Il progetto prende il titolo “*Orientamento del proprio domani*”, perché si pone l'obiettivo di far acquisire ai destinatari le competenze linguistiche e comunicative ed un'esperienza dell'uso espressivo del corpo, tali da favorire la crescita della persona, la conoscenza di altre culture e garantire il successo formativo durante il percorso della vita.

### **Attività e destinatari**

Il progetto si sviluppa su tre attività:

- 1) **Corso di lingua inglese** per i bambini residenti da 3 a 10 anni e/o frequentanti la scuola infanzia e primaria di Varapodio.
- 2) **Laboratorio teatrale** per i bambini residenti da 3 a 10 anni e/o frequentanti la scuola infanzia e primaria di Varapodio.
- 3) **Corso di lingua italiana** a favore di tutti quei soggetti stranieri discendenti da cittadini italiani e residenti nel territorio comunale che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana secondo la legge dello “*Jure sanguinis*”.

## PIANO OPERATIVO

Le attività si svilupperanno su indirizzi diversi, ma avranno tutte la stessa finalità che sarà quella di far nascere in ognuno di loro la voglia di conoscersi, esprimersi e creare, sviluppando le capacità intuitive e mnemoniche.

### **A. CORSO DI LINGUA INGLESE**

#### **1) Descrizione attività**

Il percorso è rivolto ai bambini residenti da 3 a 10 anni e/o che frequentano la scuola infanzia e primaria di Varapodio. L'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. È stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. La prospettiva educativa-didattica di questo percorso, nei bambini della scuola infanzia, non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati, mentre nella scuola primaria sarà

improntata all'ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di ascolto, lettura e produzione orale e quindi mediante l'acquisizione di una buona capacità di leggere i brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche. Apprendere i primi elementi orali della lingua inglese, risulta un'esperienza molto importante, in quanto offre ai bambini un ulteriore mezzo per comunicare e sviluppare la sensibilità e la consapevolezza di essere cittadini dell'Europa e del mondo, ormai destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue ed inoltre favorisce l'approccio con altre culture. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto lo sviluppo del percorso sarà prettamente ludico, dovranno essere proposti giochi di gruppo, a coppie, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino e risponderà ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione, poiché il coinvolgimento emotivo e affettivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando la lingua e sono strumenti per apprendere senza sforzo. Consente tuttavia, di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, fornire una maggiore consapevolezza della lingua materna, promuovere una crescita personale e formare adulti il prima possibile, in modo da prepararli ad affrontare al meglio tutte le sfide di tipo scolastico e lavorativo che incontreranno nel percorso di vita.

## **2) Finalità**

Le finalità generali di questo percorso possono essere riassunte nel modo seguente:

- a) Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera
- b) Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa della propria
- c) Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non
- d) Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze
- e) Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali
- f) Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico e interattivo
- g) Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative
- h) Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri
- i) Favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni.

## **3) Durata**

Il progetto avrà una durata di tre mesi (Aprile-Maggio-Giugno 2024), con incontri settimanali della durata di un'ora per la I-II- III classe infanzia, un'ora per la I –II-III classe primaria e un'ora per la IV-V classe primaria, per un totale di 3 ore settimanali.

## **4) Luogo**

Le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale sita in piazza Santo Stefano, in orari pomeridiani ed extrascolastici

## **5) Conclusione**

La ricaduta prevista alla conclusione del progetto, sarà quella di stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare a usare altri codici espressivi e di comunicazione.

## B. LABORATORIO TEATRALE

### 1) *Descrizione attività*

Il percorso teatrale che l'Amministrazione Comunale propone per i bambini residenti da 3 a 10 anni e/o frequentanti la scuola infanzia e primaria è finalizzato a formare in bambini e bambine all'apertura e all'accoglienza nei confronti dell'altro, a rafforzarne l'identità attraverso la diversità propria e altrui, ad aggregare ed integrare usando l'arte teatrale come strumento di comunicazione.

Nella nostra società, si tende ad annullare la diversità, ad omologare gli individui perché le diversità vengono vissute come minaccia e generano sentimenti di paura, ansia, intolleranza, discriminazione. L'attività che si intende realizzare, parte dal principio che tutte le esperienze formative basate sulla relazione con un'altra identità, rafforzano la consapevolezza di sé e arricchiscono la personalità.

Rafforzare la propria diversità e identità è quindi una tappa importante nel processo evolutivo dei bambini e porta all'accoglienza e all'accettazione dell'altro.

Il teatro persegue questo obiettivo in modo efficace, perché è basato sulla relazione e stimola a cambiare il proprio punto di vista, il proprio ruolo, ad uscire dagli schemi e quindi sviluppare *il pensiero critico, creativo e divergente*.

Si intende realizzare un laboratorio, destinato all'acquisizione di tecniche teatrali e alla messa in scena di spettacoli che potranno trattare i più svariati temi, anche scelti con la collaborazione delle insegnanti e che attraverso il percorso apprenderanno a sviluppare e rafforzare l'autonomia, la diversità, l'identità di ciascun bambino partecipante. La linea pedagogica che si andrà a sviluppare sarà quella dell'apprendimento e della stimolazione attraverso diverse discipline legate al teatro, proponendole con il gioco, l'esplorazione, la ricerca e la relazione.

Un laboratorio teatrale collocato in ambito scolastico mira a creare percorsi che consentano agli allievi di esplorare due territori: quello dell'**individuo** e quello delle **relazioni**.

L'intento è quello di offrire ai partecipanti un **tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive**:

- sulle caratteristiche e potenzialità del proprio corpo e della propria voce con esercizi di improvvisazione e linguaggio del corpo, mimesi, vocalità ed esplorazione delle emozioni
- sulle modalità di interazione con l'altro
- sulle dinamiche della creatività individuale e corale.

Il principio ispiratore dell'intero percorso va ricercato nell'**etica** propria dell'arte teatrale: un'etica che impone il rispetto degli altri e dell'altrui pensiero, esalta la collaborazione, ed educa allo sviluppo di un senso di responsabilità nei confronti del gruppo in cui si opera, esaltando al contempo le preziose specificità di ognuno.

Fare esperienza dell'uso espressivo del corpo, del valore del gioco e della molteplicità dei linguaggi è il presupposto per la nascita di un laboratorio teatrale, nell'ottica di utilizzare il teatro come prezioso linguaggio in grado di favorire la crescita della persona.

Il laboratorio teatrale è il luogo in cui si sperimenta la pluralità dei linguaggi, in particolare l'interazione tra il linguaggio della mente e quello del corpo, per un'educazione integrale dell'alunno. Fondandosi sul meccanismo della finzione, il teatro spinge la comunicazione in uno spazio "altro" in cui i ragazzi, protetti e sostenuti dal "fare finta di", possono parlare di sé e dei propri vissuti, ma anche esplorare l'immaginario e sperimentare la fantasia e la creatività. Nel gioco drammatico il ragazzo si esprime, esteriorizza la sua persona, il suo essere profondo con le sue pulsioni, inibizioni e desideri, e mette tutto ciò a disposizione di coloro che lo guardano, ossia gli altri compagni.

L'esperienza teatrale può diventare una situazione privilegiata che mette in comunicazione il mondo cognitivo con la dimensione emozionale: il teatro può essere un valido strumento per favorire lo

sviluppo emozionale dei ragazzi e per rendere possibile un'educazione emotiva, oggi sempre più necessaria.

Una delle condizioni indispensabili per favorire l'acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio teatrale è la componente ludica e il coinvolgimento diretto dei partecipanti: il divertimento stesso diventa così un'esperienza positiva e uno strumento di conoscenza primario. L'attività teatrale diventa una preziosa occasione per il bambino per comunicare, esprimersi, capire e conoscere non solo se stesso ma anche il gruppo classe.

Il laboratorio teatrale è un'occasione per crescere, per imparare facendo, con l'importante convinzione che l'aspetto più importante consiste nel processo e non nel prodotto: lo spettacolo finale è solo la conclusione di un percorso formativo, non è l'obiettivo principale.

## **2) Finalità**

Le finalità generali di questo percorso possono essere riassunte nel modo seguente:

- a) Conoscere il linguaggio teatrale, considerando la teatralità come una naturale espressione del bambino
- b) Favorire la comunicazione, la relazione, la crescita, il confronto in quanto l'attività teatrale di gruppo contribuisce a migliorare la relazione con se stessi e con gli altri, inculcando lo spirito di condivisione, di gruppo e senso di comunità
- c) Educare alla creatività, alla fantasia e all'immaginazione;
- d) Lavorare con corpo, mente ed emozioni, per uno sviluppo armonico e integrato
- e) Favorire l'attività corporea attraverso l'indagine e lo sviluppo delle diverse possibilità espressive e sensoriali, delle proprie capacità personali, permettendo la conoscenza di sé in relazione agli altri ed allo spazio e il potenziamento dell'autonomia
- f) Sviluppare ed educare all'ascolto, alla disponibilità e alla fiducia, alla formazione del pensiero di identità
- g) Favorire la socializzazione valorizzando le capacità dell'individuo e del gruppo.

## **3) Durata**

Il progetto avrà una durata di tre mesi (Aprile-Maggio-Giugno 2024), con incontri settimanali della durata di un'ora per la I-II- III classe infanzia, un'ora per la I –II –III-IV-V classe primaria, per un totale di 2 ore settimanali.

## **4) Luogo**

Le attività si svolgeranno presso il centro culturale polivalente sito in via Belguardo, in orari pomeridiani ed extrascolastici

## **5) Conclusione**

La ricaduta prevista alla conclusione del progetto, sarà quella di abituare i bambini nello stare insieme ad altri per comprendere che ognuno è fondamentale al lavoro dell'altro, scoprire il piacere di avvicinarsi a personaggi diversi da sé, sviluppare un senso positivo e generoso di osservazione e curiosità per l'altro, cercando di individuare gli elementi fisici ed espressivi che rendono ciascun individuo unico.

## **C. CORSO DI LINGUA ITALIANA**

### ***1) Descrizione attività***

Il percorso è rivolto ai soggetti stranieri discendenti da cittadini italiani e residenti nel territorio comunale che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana secondo la legge dello “Jure sanguinis”. Lo Stato italiano riconosce la cittadinanza “Jure sanguinis”, e cioè attraverso la linea di sangue, a tutti gli stranieri di ceppo italiano (prole nata all'estero da padre e/o madre cittadini italiani) e consiste nell'attestare che il cittadino di origini italiane è sempre stato italiano per discendenza dall'avo, nato ed emigrato dall'Italia e che pertanto non si tratta dell'acquisto della cittadinanza ex novo; inoltre bisogna accertare che l'avo cittadino italiano ha mantenuto la cittadinanza sino alla nascita del discendente e l'assenza di interruzioni nella trasmissione della cittadinanza. Nel territorio sud-americano sono presenti numerosi figli di italiani emigrati all'estero che, in ragione di tale circostanza, godono del diritto di richiedere la cittadinanza italiana.

Per effetto di quanto previsto dalla Legge n. 555/1912, tale categoria di soggetti sono da considerarsi a tutti gli effetti cittadini italiani, previo espletamento della procedura amministrativa all'uopo prevista per l'ottenimento della cittadinanza italiana. La domanda di cittadinanza, corredata dalla documentazione, deve essere presentata o alla rappresentanza diplomatica italiana nel paese di origine o, se già in Italia, all'ufficio anagrafe del comune dove si risiede. L'accoglienza dei migranti, visto l'ingente numero dei potenziali richiedenti cittadinanza, comporta uno sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità locali ospitanti e, in linea generale, dell'intero territorio nazionale. L'insegnamento della lingua italiana a favore di questi soggetti, favorisce l'integrazione attiva nel territorio comunale, poiché la comunicazione verbale può determinare incomprensioni e fraintendimenti, tutto ciò ha una ricaduta sul piano emotivo del soggetto straniero che si ritrova confuso e può provocare disorientamento nell'integrazione sociale; pertanto, questo percorso ha come obiettivo principale quello di tutelare la permanenza dei cittadini stranieri nel nostro paese, fornendo una più adeguata risposta ai bisogni quotidiani espressi e non, basata su una comprensione attendibile delle necessità e su un più fluido e consapevole accesso ai servizi istituzionali del Comune e di tutti gli altri servizi sanitari e di inclusione socio-lavorativa presenti sul territorio, fondamentale per il processo di integrazione. Il deficit linguistico, oltre che rallentare l'integrazione dinamica delle singole persone nel tessuto economico, sociale e culturale nel nostro paese, pregiudica l'inserimento socioculturale, pertanto l'apprendimento della lingua italiana costituisce un passaggio essenziale per l'interazione tra culture. Attualmente sul territorio comunale sono presenti cittadini di origine brasiliana e argentina che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana. La loro presenza nella vita sociale del paese è molto attiva, partecipano ad ogni iniziativa, culturale, istituzionale, sociale e religiosa e sono sempre pronti a collaborare per una migliore riuscita delle iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale.

### ***2) Finalità***

Le finalità generali di questo percorso possono essere riassunte nel modo seguente:

- a) Migliorare le competenze in lingua italiana dei cittadini, principalmente brasiliani e argentini, regolarmente presenti nel territorio comunale, che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana secondo la legge dello “Jure sanguinis”
- b) Consentire l'apprendimento dei valori costituzionali su cui si fonda il nostro Paese

- c) Mantenere alta la motivazione di rimanere nel nostro territorio, riuscendo a creare una coscienza di appartenenza al nostro Paese attraverso la promozione dell'interculturale
- d) Favorire lo scambio interculturale attraverso la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze personali, conoscenza di usi e costumi dei paesi di provenienza
- e) Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità di comportamento, ecc.) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo
- f) Garantire il successo formativo dei soggetti che dovranno interfacciarsi nel modo del lavoro

### **3) Durata**

Il progetto avrà una durata di tre mesi (Aprile-Maggio-Giugno 2024), con incontri della durata di 3 ore settimanali

### **4) Luogo**

Le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale sita in piazza Santo Stefano

### **5) Conclusione**

La ricaduta prevista alla conclusione del progetto, sarà quella di incentivare la permanenza nel territorio varapodiese di cittadini stranieri, favorendone l'integrazione ed insegnando loro uno stile di vita italiano. La presenza dei cittadini stranieri ha una ricaduta positiva dal punto di vista sociale, culturale ed economico nel paese, in quanto ne stimola la crescita e lo sviluppo, inoltre grazie al confronto ed agli scambi culturali il nostro paese riuscirà a divulgare ed esaltare le sue bellezze.

Il Sindaco  
Dott. Orlando Fazzolari